



**PROGETTO PER SOGGETTI FRAGILI  
IN ETA' SCOLARE**

*TennistavoloOltre*

Anno Scolastico 2023/24

## INTRODUZIONE

La FITeT è una Federazione Sportiva Nazionale, sia olimpica che paralimpica, riconosciuta rispettivamente dal CONI e dal CIP.

La FITET ha, dunque, tra i propri obiettivi anche quello di favorire la diffusione e la pratica dello Sport del Tennistavolo tra le persone con disabilità, avvalendosi per il conseguimento di tale scopo della collaborazione delle proprie associazioni sportive operanti nelle realtà territoriali con il compito di sviluppare i progetti nazionali sul territorio di riferimento.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli alunni con disabilità in Italia, tra scuola primaria e secondaria, sono, oltre 200.000, e la maggior parte di questi alunni non riescono ad accedere a un'offerta sportiva adeguata.

Siamo fermamente convinti, a tal proposito, che la pratica sportiva in soggetti con disabilità sia una componente particolarmente importante del complesso processo di formazione che dovrebbe favorire il loro inserimento e l'integrazione nella società, in particolar modo per quanto riguarda le persone in età scolare.

In relazione a ciò, da anni la FITET, oltre a gestire l'attività agonistica nazionale e a promuovere la pratica del tennistavolo su tutto il territorio nazionale, ha posto in essere progetti nelle scuole di tutta Italia, dalle scuole primarie alle secondarie di secondo grado, coinvolgendo sempre numeri consistenti di istituti scolastici, alunni e docenti. Divertimento, inclusione e benessere psico-fisico sono da sempre i *driver* dell'attività svolta dalla federazione.

I progetti più recenti posti in essere dalla federazione sono stati "*Racchette in Classe*" e il progetto "*TennistavoloOltre*" giunto, quest'ultimo, alla sua quarta edizione.

Il primo, svolto in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis, sviluppato in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ha realizzato una sinergia fra sport di racchetta che prevede a livello nazionale tre differenti articolazioni:

- 1) "*Racchette in Classe Kids*" (destinato agli alunni delle Scuole Primarie - Scuole Elementari), proponendo le seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennis Tavolo;
- 2) "*Racchette in Classe Junior*" (destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado – Scuole Medie) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis Tavolo;
- 3) "*Racchette in Classe Pro*" (destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di secondo grado – Scuole Superiori) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis Tavolo.

Il progetto "*TennistavoloOltre*", invece, è un progetto scolastico avviato sull'intero territorio nazionale fin dall'anno scolastico 2018/19 grazie al sostegno economico ricevuto, nelle prime due sue edizioni, dalla Fondazione Vodafone Italia (Bando OSO), e successivamente, per l'edizione 2021/2022, dall' ENEL Cuore Onlus. Il progetto è indirizzato agli alunni con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione sociale e di avvicinamento degli stessi alla pratica sportiva come componente rilevante del loro percorso formativo.

I risultati ottenuti in termini di adesione al progetto hanno rispecchiato in pieno le previsioni progettuali iniziali arrivando a coinvolgere nell'iniziativa 2022/2023 più di 2.000 alunni disabili, 128 istituti scolastici distribuiti su 14 regioni e 37 province.

In tutte le edizioni del Progetto la FITET ha provveduto all'acquisto del materiale necessario (tavoli da gioco, Kit di racchette e palline, magliette ricordo) e l'invio dello stesso agli Istituti Scolastici. Tutto il materiale consegnato è rimasto nelle disponibilità degli Istituti Scolastici.

Il progetto, approvato formalmente dal MIUR in tutte le sue edizioni, ha dato la possibilità a tutta la comunità scolastica, e non solo agli alunni con disabilità, di sperimentare una nuova modalità formativa che ambisce (attraverso la formazione specifica degli alunni con disabilità e dei loro compagni) a far conoscere e sperimentare, attraverso il tennistavolo, i benefici della pratica sportiva.

## **IL PROGETTO**

Ed è proprio dall'analisi degli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti edizioni che è emersa la necessità di non disperdere l'importante patrimonio di competenze ed esperienze acquisite attraverso il progetto **TennistavoloOltre** e di continuare a sviluppare, dunque, l'imponente rete di relazioni con il mondo scolastico che mai fino ad oggi, attraverso progetti scolastici mirati sulla disabilità, una sola Federazione Sportiva è riuscita ad ottenere, dando continuità al nostro progetto che verrà riproposto anche nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

Con il progetto, che avrà respiro nazionale, ci ripromettiamo di svolgere nuovamente le attività previste nelle scuole che già avevano aderito alle prime tre edizioni e soprattutto di incrementare il numero degli alunni coinvolti con le altre scuole che decideranno di aderire attraverso la partnership con le società sportive affiliate alla Fitet. Questo perché è fondamentale che l'attività negli istituti venga supportata da personale competente e soprattutto che ci siano strutture e attrezzature adeguate alla pratica della disciplina sportiva in ambito extrascolastico.

## **OBIETTIVI PROGETTUALI E TARGET DI RIFERIMENTO**

L'obiettivo generale di **TennistavoloOltre** è quello di contribuire a colmare il gap attualmente esistente tra le potenzialità formative ed educative connesse all'attività motorio-sportiva scolastica e la reale possibilità degli alunni con disabilità di accedere a tale pratica consentendo a tutti di avere offerte sportive pensate e studiate su misura sulle rispettive competenze e, soprattutto, potenzialità.

Il bisogno al quale risponde il progetto, è quello dell'integrazione sociale dei giovani con disabilità che, attraverso questo progetto che prevede la cooperazione e collaborazione con compagni normodotati, potranno beneficiare delle potenzialità dello sport per una rinascita psico-fisica e sociale in un percorso all'interno del quale saranno parte di un gruppo.

L'attività risponde anche al bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica all'integrazione delle persone con disabilità all'interno del mondo dello sport e della società in genere; e insieme a diffondere la pratica del tennistavolo come pratica sportiva per tutti in grado di valorizzare le competenze psico-motorie di ciascuno.

Il target di riferimento è formato quindi in primis dagli alunni delle scuole primarie e secondarie con disabilità e non, dagli insegnanti di educazione fisica e di sostegno, dagli educatori dei centri di riabilitazione ma anche dalle famiglie e le comunità del territorio al fine di diffondere la pratica sportiva e divulgarne i suoi benefici e valori.

L'obiettivo specifico è quello di proporre dei pacchetti formativi in almeno 120 scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale, e in particolare nelle classi dove sono inseriti alunni con disabilità fisiche e/o mentali, per avviare gli alunni alla pratica del tennistavolo con lo scopo primario di fornire loro uno strumento che rafforzi la consapevolezza e conoscenza delle proprie potenzialità motorie.

Ci si prefigge, con il nuovo progetto, di far fare attività a circa 2400 alunni (20 per istituto) con disabilità, di aggiornare almeno 1.080 insegnanti (8 per Istituto) sulle peculiarità ed opportunità offerte dallo Sport Paralimpico e di coinvolgere complessivamente nel progetto circa 24.000 persone (200 per Istituto) su tutto il territorio Italiano.

Ci si propone, dunque, di contribuire a eliminare gli ostacoli alla piena fruibilità da parte delle persone con disabilità alla pratica motoria sportiva e di garantire la qualità dell'offerta in età scolare attraverso attività studiate e pensate ad hoc per il target di riferimento, con modelli adattabili alle diverse e varie esigenze.

Obiettivo prioritario del Progetto è, pertanto, quello di rendere lo sport accessibile a tutti e di incidere sulle ragioni, oltre quelle economiche, che ad oggi allontanano dallo sport le persone fragili, nonché di accrescere la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica, offrendo occasioni per mantenersi attivi che tengano conto delle specifiche esigenze e stili di vita.

Con l'avvicinamento delle persone fragili all'attività fisica, motoria e sportiva, si intende promuovere il miglioramento del benessere e della salute, andando ad incidere sulle principali barriere e sulle motivazioni allo svolgimento della pratica fisico-sportiva, anche ai fini della prevenzione del disagio sociale nelle sue molteplici manifestazioni.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Il progetto prevede delle azioni che, partendo da un'attività di promozione presso le scuole e passando attraverso iniziative che consentono un eventuale e graduale inserimento presso le società sportive affiliate alla Federazione (con tecnici federali), portino un gruppo di ragazzi previamente formati a partecipare in modo continuativo alla pratica sportiva extrascolastica e, finanche, alle attività agonistiche federali.

Le modalità di svolgimento progettuali contemplano dunque, una serie concatenata di fasi, collegate fra loro che partendo dall'individuazione, da parte delle società sportive affiliate alla FITET, degli Istituti che vogliono sposare l'iniziativa, arrivino gradualmente all'inserimento, nel corso dell'anno scolastico, di alcuni alunni/atleti nelle attività delle società sportive del territorio e, se sussisteranno le condizioni, in alcune iniziative delle squadre nazionali giovanili (in stage e gare).

La **prima fase** sarà quindi quella di adesione da parte delle società FITET e contestuale reclutamento degli istituti scolastici da coinvolgere nell'iniziativa che dovranno essere contattati dalle stesse società dando precedenza a quelli che presentano un numero elevato di alunni con disabilità iscritti.

Una volta individuati gli istituti, presentato il progetto, il format operativo e firmati i protocolli di intesa con gli stessi, la Federazione metterà a disposizione di ogni istituto il materiale necessario per svolgere l'attività sportiva nelle diverse realtà individuate.

In questo modo potrà partire la **seconda fase** del progetto, più operativa, durante la quale tecnici federali (insieme agli insegnanti di educazione fisica e di sostegno dell'istituto durante la fase curricolare) svolgeranno attività di avviamento e avvicinamento al tennistavolo attraverso la somministrazione di pacchetti formativi così composti:

- *Azione 1 – formazione degli alunni in orario curricolare.* Questa attività prevede la realizzazione, direttamente nei locali scolastici e in orario curricolare, di 3 moduli didattici, ciascuno di due ore, con i quali saranno avviati alla pratica del tennistavolo gli alunni con disabilità e i loro compagni di classe “normodotati” che in ogni lezione, a turno, saranno chiamati ad affiancare l’alunno con disabilità, acquisendo, di fatto, il ruolo di “tutor”. Questa modalità consentirà d’instaurare un clima di maggiore coesione e collaborazione all’interno della classe, al fine di integrare nel contesto sociale il percorso formativo proposto.
- *Azione 2 – formazione degli alunni in orario extracurricolare.* Questa attività prevede la realizzazione di tre moduli didattici da svolgersi, con le medesime modalità ma fuori dall’orario scolastico (fase extra-curricolare), preferibilmente presso la sede della società oppure all’interno degli stessi locali scolastici (se autorizzati dall’istituto). È importante ricordare che tutti gli alunni partecipanti al Progetto (sia quelli con disabilità che i tutor), prima dello svolgimento delle lezioni in orario extra-curricolare, dovranno obbligatoriamente essere tesserati alla FITeT (il tesseramento sarà effettuato gratuitamente, come “atleti promozionali” o come “Amatori”) per usufruire sia della copertura assicurativa, sia del contributo federale previsto. Resta inteso che il tesseramento potrà avvenire solo a seguito della sottoscrizione, da parte del genitore, del rispettivo modulo che comprende l’accettazione del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

### **RISORSE UMANI E STRUMENTALI NECESSARIE**

Per l’ottimale svolgimento del progetto saranno coinvolti sia i tecnici federali della disciplina che (in orario curricolare) gli insegnanti di educazione fisica e di sostegno degli istituti scolastici coinvolti.

All’interno delle scuole saranno poi utilizzati tavoli da gioco (che potranno rimanere patrimonio dell’istituto), racchette e palline messi a disposizione dalla Federazione.

Partner attivi del progetto saranno non solo le società sportive della FITET, ma anche i Coordinatori di Educazione Fisica delle Direzioni Scolastiche Regionali del MIUR, che avranno il compito di veicolare il progetto nelle istituzioni scolastiche.

Riteniamo, infine, che gli stessi **istituiti scolastici** dovrebbero sostenere attivamente il progetto (seppur non economicamente), attraverso strutture e risorse umane dedicate, viste le positive esperienze passate, supportandoci attivamente nella fase organizzativa.

### **RISORSE FINANZIARIE**

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzate risorse finanziarie messe a disposizione dalla FITET ovvero da partner dell’iniziativa che verranno ricercati in modo specifico.

Dette risorse verranno utilizzate per sostenere i seguenti costi:

- **costi di personale e collaboratori** nei quali confluiranno i compensi da dare ai tecnici e ad eventuali collaboratori federali che lavoreranno per il progetto.
- **costi per materiali e attrezzature** prevedono, invece, l’acquisto di tavoli da gioco, racchette, palline, ed eventuali materiali promo (magliette, gadget, ecc.) da distribuire negli istituti.
- **eventuali costi di comunicazione** saranno, rispettivamente, dedicati alle attività di ufficio stampa, video making, eventi e produzione contenuti per i social e sito web.

- **altri costi**, dove verranno convogliate diverse voci di spesa non attinenti alle voci precedentemente menzionate come ad esempio il trasporto di attrezzature, ecc.

Ci aspettiamo, inoltre, che i nostri **comitati territoriali** possano investire sul progetto ulteriori risorse, oltre a quelle derivanti direttamente dal contributo progettuale che auspichiamo di ottenere, visto il grande entusiasmo con il quale hanno partecipato quest'anno.

## **IL SOSTEGNO DA PARTE DELLA FITET**

La Federazione sosterrà, dunque, le società sportive FITeT che vorranno aderire all'iniziativa, mediante:

- fornitura dei materiali;
- riconoscimento di specifici incentivi economici

## **LE FASI OPERATIVE**

### **A. RICHIESTA DI ADESIONE AL PROGETTO**

Le società sportive interessate dovranno compilare il form di adesione tante volte quanti saranno gli Istituti Scolastici presso i quali s'intende svolgere l'attività.

### **B. CONFERMA ACCREDITAMENTO**

Le associazioni sportive, una volta formalizzata l'adesione, riceveranno da parte dei responsabili federali del progetto una comunicazione con la quale, formalmente, viene accettata la richiesta di adesione che consente di dare avvio al progetto, e tutta la modulistica necessaria.

### **C. INVIO DEL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI**

Non appena terminata la fase di programmazione degli interventi curricolari, DUNQUE PRIMA DI AVVIARE LE ATTIVITÀ, la società FITeT dovrà inviare l'esatto cronoprogramma delle stesse compilando il form che verrà successivamente comunicato.

Una volta ricevuto il cronoprogramma la Federazione attiva definitivamente il progetto e dispone l'avvio delle attività.

A tal proposito si specifica che l'invio del cronoprogramma alla Federazione è condizione indispensabile per poter ottenere il sostegno strumentale ed economico previsto.

### **D. CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE**

Dopo la corretta compilazione del cronoprogramma, a ciascun NUOVO Istituto (cioè che non è stato già destinatario di materiale per la partecipazione ad altri progetti federali) verrà inviato un tavolo da gioco e un kit composto da 12 racchette e 100 palline.

### **E. CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI**

Al termine delle attività curricolari la società dovrà inviare alla Federazione la certificazione delle attività svolte, debitamente compilata e firmata dal Dirigente Scolastico. A tal proposito si specifica che l'invio della certificazione alla Federazione è condizione indispensabile per proseguire con le attività extracurricolari e poter ottenere il sostegno economico previsto.

### **F. FASE EXTRA-CURRICOLARE/PROCEDURA DI TESSERAMENTO**

Gli alunni con disabilità e i loro compagni che decideranno di proseguire il percorso, svolgeranno le ulteriori attività extracurricolari, presso la sede della società o presso lo stesso istituto scolastico, previo tesseramento quali "atleti promozionali" o "amatori".

Procedura di tesseramento: il referente della società dovrà compilare un file Excel che verrà successivamente fornito, nel quale dovranno essere riportati i dati anagrafici degli alunni; la Federazione provvederà alle operazioni di tesseramento, senza che l'Associazione sportiva debba anticipare alcun costo.

## G. RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Le società sportive riceveranno *quattro diverse tipologie di contributi economici*:

1. il *primo contributo*, che sarà correlato **all'attività svolta presso l'istituto scolastico in orario curricolare**, verrà attribuito in relazione al numero di classi con alunni con disabilità ai quali verranno somministrati i 3 moduli didattici fino ad un massimo di 5 classi;
2. il *secondo contributo* che sarà correlato **all'attività svolta presso la società o l'istituto scolastico in orario extra-curricolare**, verrà attribuito in relazione al numero di alunni con disabilità e loro compagni di classe (in qualità di tutor) che saranno tesserati alla FITET e ai quali verranno somministrati i 3 moduli didattici previsti fino a un massimo di 20 tesserati di cui almeno 5 alunni con disabilità. Per ciascun alunno con disabilità sarà possibile dunque tesserare al massimo altri 4 alunni senza disabilità appartenenti allo stesso gruppo-classe;
3. il *terzo contributo*, che sarà in **quota fissa e non variabile**, verrà attribuito esclusivamente alle società che faranno disputare, ad almeno 1 persona con disabilità riconosciuta, una manifestazione agonistica regionale o nazionale organizzata dalla FITET;
4. infine, il *quarto contributo* previsto è rappresentato dal **costo del tesseramento** di € 5,00 per ciascun alunno tesserato come "atleta promozionale" alla FITET, o di € 2,50 per ciascun alunno tesserato come "amatore".

L'entità di ciascuno dei suddetti contributi sarà definita successivamente in relazione alle risorse economiche che si renderanno disponibili.

Le società che già partecipano al progetto "Racchette in classe" potranno aderire al progetto "TennistavoloOltre" solo ed esclusivamente se coinvolgono istituti scolastici differenti da quelli coinvolti nel primo progetto.

Tuttavia, nel caso in cui al termine del processo selettivo si riscontrassero risorse economiche residue, quest'ultime saranno destinate al contributo già previsto nell'ambito del Progetto "Racchette in classe" per ogni tesseramento degli alunni con disabilità, che parteciperanno alla fase extracurricolare.

A tal proposito, ai fini del tesseramento degli alunni con disabilità, si raccomanda di fare riferimento al vigente regolamento delle classificazioni FITET, aggiornato in data 16 dicembre 2023 nella parte che disciplina la disabilità intellettiva relazionale (vedi art.4 come segue):

*All'atto del tesseramento, la società dovrà acquisire e conservare, ai propri atti e sotto la propria responsabilità, un certificato medico che attesti:*

*1. che l'atleta è portatore di disabilità intellettiva relazionale e che ha un quoziente intellettivo uguale o inferiore a 75;*

*2. che la disabilità intellettiva relazionale è insorta prima del 22° anno di età;*

*Il suddetto certificato va prodotto in Federazione, in caso di richiesta.*